

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI E DELLE SOCIE

Il giorno Mercoledì 21 Ottobre 2020 alle ore 20,30 su piattaforma digitale si è riunita l'assemblea dei soci dell'associazione GAS C'è per deliberare sui seguenti argomenti posti all'ORDINE DEL GIORNO:

1. Modifica dello Statuto, Modifica della denominazione Sociale e Modifica della Sede Legale;
2. Varie ed eventuali.

Viene proposta quale Presidente dell'Assemblea Sig Maura Biancani, e la Segretaria Elena Campedelli
L'assemblea dei/delle Soci/e approva all'unanimità.

La Presidente, constatato e fatto constatare :

- a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata
- b) che, ai sensi dell'art ..del vigente statuto l'assemblea in seconda convocazione è valida;
- c) che sono presenti n. 15 soci/e, così elencati:

Monica Aldrovandi, Maura Biancani, Maurizio Volpi, Chiara Pettazzoni, Francesca Minozzi, Andrea Testoni, Sara Campedelli, Laura Maccaferri, Elena Campedelli, Massimo Nardi, Luca Petrucci, Michele Fiocchi, Mirca Montosi, Daniela Parisi, Anja Thomansen.

Dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'O.D.G.

1. Modifica dello Statuto, Modifica della denominazione Sociale e Modifica della Sede Legale;

La Presidente relaziona sul primo punto all'O.D.G., sottopone all'Assemblea le motivazioni per la modifica dello Statuto, creato su indicazioni dell'Avv. Muzzioli del CSV, che sarà depositato e iscritto al Registro regionale.

Dal precedente statuto cambia essenzialmente:

- il nome che diviene "G.A.S. C'È Gruppo d'Acquisto Solidale APS", acronimo "G.A.S. C'È APS"
- la Sede Legale che diviene Via Circondaria Sud. 6 Castelfranco Emilia
- che sarà possibile fare incontri on line anche per approvazione bilancio o votazioni
- Art. 2 punto a, si specifica tra le attività e scopi che si incentiva la produzione e l'autoproduzione, il consumo e la diffusione di prodotti biologici, eco-compatibili.
- è stata aggiunta la desinenza femminile ai ruoli associativi.

Alla relazione segue la discussione.

La relazione della presidente viene messa al voto, e l'assemblea dei soci e delle socie approva per alzata di mano.

2. Varie ed eventuali.

CONSULTA VOLONTARIATO: Il GAS ha candidato Sara per la nuova Consulta ASSOCIAZIONISMO

L'Ass Silvestri ha parlato con Maura per Calendario condiviso degli eventi del periodo natalizio, seguirà incontro.

Decidiamo data del mercatino di Natale: sabato 12 Dicembre.

SICUREZZA: Maura ha seguito webinar, ma le regole sono in continuo aggiornamento per l'emergenza Covid.

ORDINI

L'ordine generale appena concluso ha avuto ritardi di consegne ma lo smistamento senza detersivi è andato molto bene.

Prossimo ordine generale dal 9 al 12 Dicembre. Maurizio sentirà Luca F. per le tempistiche, come deciso a settembre non metteremo la pasta per sveltire smistamento e organizzazione.

Ordine Centro Italia è sospeso per mancanza di un GAS referente per tutto il DES.

Daniela fa partire ordine allevamento di Reggio Emilia e ordine limoni.

CICLABILI: Anja riferisce che sta procedendo proposta per ciclabile Nonantola-Castelfranco-San Cesario.

BIMBALBERO: Una ventina di piante tra il parco di via Bramante e il parco di via Melecchi sono secche o sono state estirpate, abbiamo chiesto all'Ass. Graziosi che cercherà di organizzare sostituzioni il 21 Novembre, per festa Naz. degli alberi.

REA EX CASE OPERAIE: Anja e Chiara riferiscono che all'incontro con Associazioni (gruppo progetto ciclabili), si sono raccolte varie idee, fra le quali un parco con percorso di educazione stradale per bambini e bambine, e un caffè letterario con la Bugs Bunny nell'area tra il Parco dei Caduti e la nuova area.

Si decide di chiedere incontro con Assess. competente per chiedere termine per inviare proposte e margine che possono avere le proposte della cittadinanza.

MERCATO

- Causa previsione del tempo pessime, Piero posticiperà il laboratorio delle mele antiche a sabato 31 ottobre, lo comunicheremo con mail e sui social.

L'Ass Capuozzo e suap/Dott.ssa Fattori hanno dato ok all'iniziativa. Per evitare assembramenti metteremo un limite di 10

persone partecipanti, sedute in sedie distanziate, e distanzieremo maggiormente i banchetti. Eventualmente faremo un secondo turno. Decidiamo che l'iniziativa si svolgerà con esposizione e racconto delle caratteristiche delle mele, senza assaggi. Piero è stato avvertito e concorda.

Domenico sabato 7 novembre presenterà i suoi kiwi bio al mercato.

Il volontario del progetto carcere ha incominciato a venire al mercato

Nuove Aziende per mercato:

az agricola che produce erbe officinali bio verrebbe al mercato (saponi, erboristica...) per provare, magari si potrebbe alternare a Carla, avendo anche olio essenziale.

farine grani antichi, pasta, prodotti da forno, gallette

"Az Agr. Casa Vecchia Villa Prato di Correggio RE(38km) casavecchi@mail@gmail.com ha provato a venire, ci fa sapere se verrà ogni 15 giorni, da alternare ad Ilaria

FOOD FOREST – FORESTAZIONE URBANA

- È possibile rivedere evento Spallanzani del 16/10, consigliata la visione dell'evento della mattina, molto interessante.

'Futuro per vocazione: coltivare, nutrire e prevenire insieme', in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione FAO 2020, i link per visualizzare le video registrazioni

Evento della mattina

<https://drive.google.com/file/d/1UZiPK-BNPpk9MoW7psi3cJwshKYXW9qH/view?usp=sharing>

Evento della sera con anche presentazione percorso Food Forest del GAS

<https://drive.google.com/file/d/1JnZ5YIYz0h5vw4lNNp4mev-PWHruZQhU/view?usp=sharing>

Inoltriamo il link per richiedere di partecipare al progetto 'Coltiva un mq. di Urban Food

Forest': <https://forms.gle/tweCLFXtHTHGzSzfA6> - progetto organizzato dallo Spallanzani in qualità di scuola Capofila Provinciale della Rete Nazionale di Scuole Green.

Il GAS può continuare a sostenere il progetto dello Spallanzani, rimanendo in contatto col Prof Nerilli e creando una rete con le Scuole che decideranno di piantare la Food Forest.

8/10 Incontro con Natalino di Bosco Albergati che dopo aver assistito alla conferenza Food Forest voleva parlare al GAS 1) ha visto con piacere/stupore 50 persone stare sotto la pioggia ad ascoltare di alberi, persone venute da fuori, e vedere che si sta dando spazio a orti. Non è intervenuto perché ha visto che si parlava di biologico e altri argomenti specifici e non si sentiva di

intervenire. 2) vogliono rendere fruibile il Bosco Albergati, con sentieri per disabili, e hanno progetti di ospitalità per ciclisti(pur mancando piste adeguate) disabili, famiglie...

3)danno disponibilità a noi del GAS terreno a ridosso del bosco (terreno che da 30 anni non viene toccato, terreno morbido) se abbiamo progetto di piantare food forest. Dovremo riparlare.

- Serve informarsi dall'Ass Graziosi se poi il CEAS seguirà il progetto Food Forest.

Il percorso Food Forest del GAS sarà il 22-23-24 Gennaio, in presenza, già prenotata la biblioteca e chiesto patrocinio,

i momenti al chiuso il prof Nerilli ci ha invitato a farli in serra allo Spallanzani, valuteremo più avanti.

Max 20 partecipanti.

per partecipare occorre essere soci/e, decidiamo che il contributo di partecipazione sarà di 35€ (35€ più 15€ della quota Associativa, chi è già socio/a verserà solo i 35€ - pagamento con bonifico sul c/c del GAS. Udobremmo riservare un posto per prof Nerilli e uno per la comunità tanzaniana che ha ricevuto il primo modulo di food forest.

• C'è un elenco di vivai x richiedere piante e siepi gratuitamente per aree pubbliche e private, progetto per 4,5 milioni di piante finanziato da regione ER, per info visitate il sito radiciperilfuturo.it

PROGETTO ORTICOLTURA NATURALE – 2° ANNO

Per progetto orti/piantine bio 2021, dovremo contattare la Dirigente dello Spallanzani in Novembre per valutare fattibilità.

percorso orticoltura naturale, seconda stagione: abbiamo prenotato la biblioteca e chiesto il patrocinio 25 posti max. Serve referente covid x controllo rispetto norme.

decidiamo di dare la possibilità di seguire la parte teorica anche on-line, tramite link riservato alle persone iscritte, cerchiamo una persona che possa aiutarci nella gestione tecnica.

Luca ci comunica che quest'anno ci sarà anche un approfondimento teorico e pratico sulle erbe spontanee, verrà una docente esperta (suo contributo ancora da contrattare).

- per partecipare occorre essere soci/e, decidiamo che il contributo di partecipazione sarà di 10 € (10€ più 15€ della quota Associativa, chi è già socio/a verserà solo i 10€ - pagamento con bonifico sul c/c del GAS).

VISITA AZIENDA: Abbiamo visitato Az Agr Il Faggeto di Roberta, con raccolta di zafferano. La inviteremo al mercato di

Natale. Erano presenti alla giornata Piero e Daniela la quale vorrebbe proporre al GAS un corso di cucina o un pranzo con lezione.

ALVEARE CHE DICE SÌ: ha tel Aldo Toscano, (su info di Margherita) che vuol aprire un alveare-una comunità di acquisto

(prodotti locali a filiera corta bio e non bio), si ordina e si paga on line e si ritira in un luogo. Voleva sapere se non avrebbe disturbato il GAS e se aveva senso farlo a Castelfranco che ci siamo noi. Naturalmente è libero di agire come vuole e il GAS decide di rimanere neutrale all'iniziativa, poiché se favoriamo lui che è un privato poi si creerebbe un precedente.

Anche Cinzia di Gas almo ha "la spesa chissadove", una specie di alveare ma esclusivamente con prodotti etici e bio.

PATTO LAVORO CLIMA: la nuova Rete Emergenza Climatica e Ambientale ER (alla quale aderisce il CRESER e quindi il DES e il GAS) sta continuando il suo lavoro, incontrando Giunte, Assessori regionali e sindacati, organizzeranno anche incontri tematici a cura di esperte/i

SEGNALIAMO

Webinar Co-Energia: criteri di scelta, mercato elettrico e qualità della fonte sul canale VIMEO di CO-energia Segnaliamo Seminario CSV "Clima, economia circolare, città eco sostenibili"

<https://www.univol.it/corsi/clima-economia-circolare-citta-ecosostenibili/>

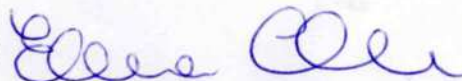
PROSSIMO INCONTRO 11/11/2020

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Luogo e data, Castelfranco Emilia, 21 Ottobre 2020

G.A.S. C'È APS
41013 Castelfranco E. (MO)
C.F. 94173330369

La Segretaria dell'Assemblea Elena Campedelli



La Presidente dell'Assemblea Maura Biancani



STATUTO

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore", una Associazione di Promozione Sociale avente la seguente denominazione:

"G.A.S. C'È Gruppo d'Acquisto Solidale APS", acronimo **"G.A.S. C'È APS"**

con sede legale nel comune di Castelfranco Emilia, Via Circondaria Sud 6.

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune.

E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la Sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea delle/dei socie/i.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'art 5 lettera o) e w) del Codice del Terzo Settore l'Associazione svolge attività d'interesse generale nei seguenti settori:

- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'associazione promuove la partecipazione delle/dei proprie/i socie/i alla vita della comunità per il raggiungimento delle seguenti finalità e scopi:

- a. incentivare la produzione, l'autoproduzione, il consumo e la diffusione di prodotti biologici, eco-compatibili;
- b. sostenere i piccoli produttori biologici – preferibilmente locali – stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano la qualità dei prodotti e tendano a un'equa remunerazione;
- c. promuovere un modello di sviluppo sostenibile e la ricerca della qualità etica dei prodotti;
- d. favorire la giustizia sociale, la cultura della legalità, il rispetto di eque condizioni di lavoro e la tutela del benessere animale;
- e. stimolare il rispetto e tutela dell'ambiente e salvaguardia della salute individuale e collettiva;
- f. sostenere le Cooperative o Enti che operano a favore di soggetti svantaggiati;
- g. incentivare la solidarietà tra le/i socie/i;
- h. diffondere il collegamento tra le reti GAS (Gruppi di Acquisto Solidale).

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza

G.A.S. C'È

41013 Castelfranco E. (MO)
C. F. 84173630989

collettiva, l'Associazione si attiverà mediante:

- a) acquisti collettivi di prodotti;
- b) assistenza ed informazione alle/ai socie/i nel campo alimentare biologico e nei settori ad esso collegati (modalità di produzione, di autoproduzione e di distribuzione, "ricette" per l'uso, impatto ambientale, ecc.);
- c) promozione dei prodotti eco-compatibili e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo;
- d) organizzazione di eventi culturali, mostre incontri di studio o ricreativi;
- e) tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo sociale;
- f) realizzazione di iniziative pubbliche e di campagne di stampa per far conoscere l'Associazione;
- g) effettuare iniziative di raccolta fondi per sostenere l'Associazione o i progetti della stessa;
- h) stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività;
- i) collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- j) raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi;
- k) lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziarie le attività.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio Direttivo.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla attuale normativa. La qualifica di volontaria/o è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui la/il volontaria/o è socia/o o associata/o o tramite il quale svolge la propria attività volontariato.

Art. 3 Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività

- a. quote e contributi degli associati;
- b. eredità, donazioni e legati;
- c. contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti istituzionali pubblici;
- d. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g. erogazioni liberali di associati e dei terzi;
- h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi, pesche, vendita manufatti e prodotti tipici.

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito tra le/i socie/i né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno.

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nel bilancio viene adeguatamente documentata a cura del Consiglio Direttivo la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

Art. 4 Socie/i

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'associazione le/i socie/i fondatrici/tori e tutti i soggetti, persone fisiche o enti del terzo

G.A.S. C'E

41013 Castellfranco E. (MO)
C. F. 94173330369

settore che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

Gli enti partecipano attraverso il loro legale rappresentante o una/un socia/o espressamente delegata/o.

Art. 5 Criteri di ammissione ed esclusione delle/dei socie/i.

L'ammissione a socia/o è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Possono essere socie/i dell'Associazione le persone fisiche ed enti del terzo settore che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e vogliano concorrere al perseguimento degli stessi.

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie.

Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali rielezioni devono essere motivate e sono impugnabili di fronte all'assemblea delle/dei socie/i.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro delle/dei socie/i, dopo che le/gli stesse/i avranno versato la quota associativa.

La qualifica di socia/o si perde per recesso, per esclusione, per decesso.

Il recesso da parte delle/dei socie/i deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione delle/dei socie/i è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa per un anno.
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione.
- c) persistenti violazioni degli obblighi statuari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto alla/al socia/o gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

La/il socia/o receduta/o o esclusa/o non ha diritto alle restituzioni delle quote associative versate. La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

Art. 6 Doveri e diritti degli associati

Le/i socie/i sono obbligate/i:

- a. ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c. a versare la quota associativa di cui al presente articolo.

Le/i socie/i hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) a prendere visione dei libri sociali, con possibilità prenderne copia previa richiesta scritta.

Le/i socie/i non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea delle/dei socie/i
- b. Il Consiglio Direttivo
- c. Il Presidente
- d. l'Organo di controllo

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto. E' consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.

Art. 8 L'Assemblea

G.A.S. C'E

41013 Castelfranco E. (MO)
C. F. 9417333089

L'Assemblea è composta da tutti le/i socie/i e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro con delega scritta per un massimo di tre per associato.

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati e sul rigetto delle domande di ammissione;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- j) delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte del Consiglio direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi, anche in via telematica, almeno 7 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima ed eventuale seconda convocazione o affissione sulla bacheca presso la sede dell'associazione al meno 15 giorni prima dell'assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutte/i le/i socie/i.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà delle/dei socie/i.

In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero delle/dei socie/i intervenute/i o rappresentate/i.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero delle/dei socie/i intervenute/i o rappresentate/i purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, nominati dall'Assemblea delle/dei socie/i, fra le/i socie/i medesime/i o tra le persone indicate dalle/dai socie/i enti.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio Direttivo delibera:

- a. le proposte di modifica dello statuto;

G.A.S. C'E

- b. i programmi delle attività;
- c. l'ammissione di nuovi soci;
- d. l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- e. il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea delle/dei socie/i per l'approvazione
- f. i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- g. tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
- h. la misura della quota associativa e le modalità di versamento della
- i. tutte le questioni che non siano riservate alle competenze di altri organi.

Il Consiglio direttivo è Presieduto dal Presidente, o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenienti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti a cura della/del Segretaria/o o da un sostituto nominato, vengono conservati agli atti.

Art. 10 La/il Presidente

La/Il Presidente, nominata/o dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea delle/dei socie/i.

Alla/Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano alla/al Vice-Presidente o, in assenza, al membro più anziano.

La/Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso d'urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva.

Il potere di rappresentanza attribuito alla/al presidente, ed eventualmente ad altri membri Consiglio Direttivo è generale.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 11 Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge (se previsto dalla norma di legge).

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti."

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 14 Rinvio e clausola di mediazione

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice del Terzo Settore e ad altre norme di legge vigenti in terzo settore e associazionismo.

I dati personali delle persone fisiche e giuridiche dei quali l'associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti a trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali.

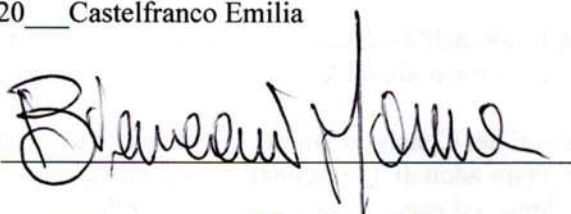
Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Art. 15 Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

Il presente statuto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del Codice del Terzo Settore. Si considera inoltre esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del Codice del Terzo Settore trattandosi di modifiche rese necessarie da adeguamento normativo.

Data 21/10/2020 Castelfranco Emilia

La/Il Presidente



G.A.S. C'E

41013 Castelfranco E. (MO)
C. F. 94173330369

La/Il Segretaria/o



AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Modena

Ufficio Provinciale di Modena

4 NOV. 2020

Registro II

al n°

6302

Carta

3

Corrisposti €

220 (esente)

Firma su delega del Direttore Provinciale

CARLO CICALLELLI

Il Funzionario

Alessandra Biasetti

